

20
18

OEDEN[®]
VIAGGI
ESPERTI IN EMOZIONI

SARDEGNA



VILLAGGI
HOTEL
RESORT
RESIDENCE
APPARTAMENTI

EDEN VIAGGI

MIGLIOR TOUR OPERATOR D'ITALIA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO

Grazie a chi ci ha votato per il premio "Italia Travel Awards" e ci ha permesso di vincere il titolo più ambito



Vogliamo continuare ad essere gli **Esperti in Emozioni** e scoprire il mondo insieme a te.

Votaci ancora come **Miglior Tour Operator 2018** sul sito www.italiatravelawards.it/vota

SARDEGNA



ALGHERO 4

GOLFO DI OLBIA 14

CASTELSARDO 23

GOLFO DI
OROSEI
E OGGLIASTRA 27

9 PORTO CERVO

20 CAGLIARI

25 SAN TEODORO

28 GALLURA

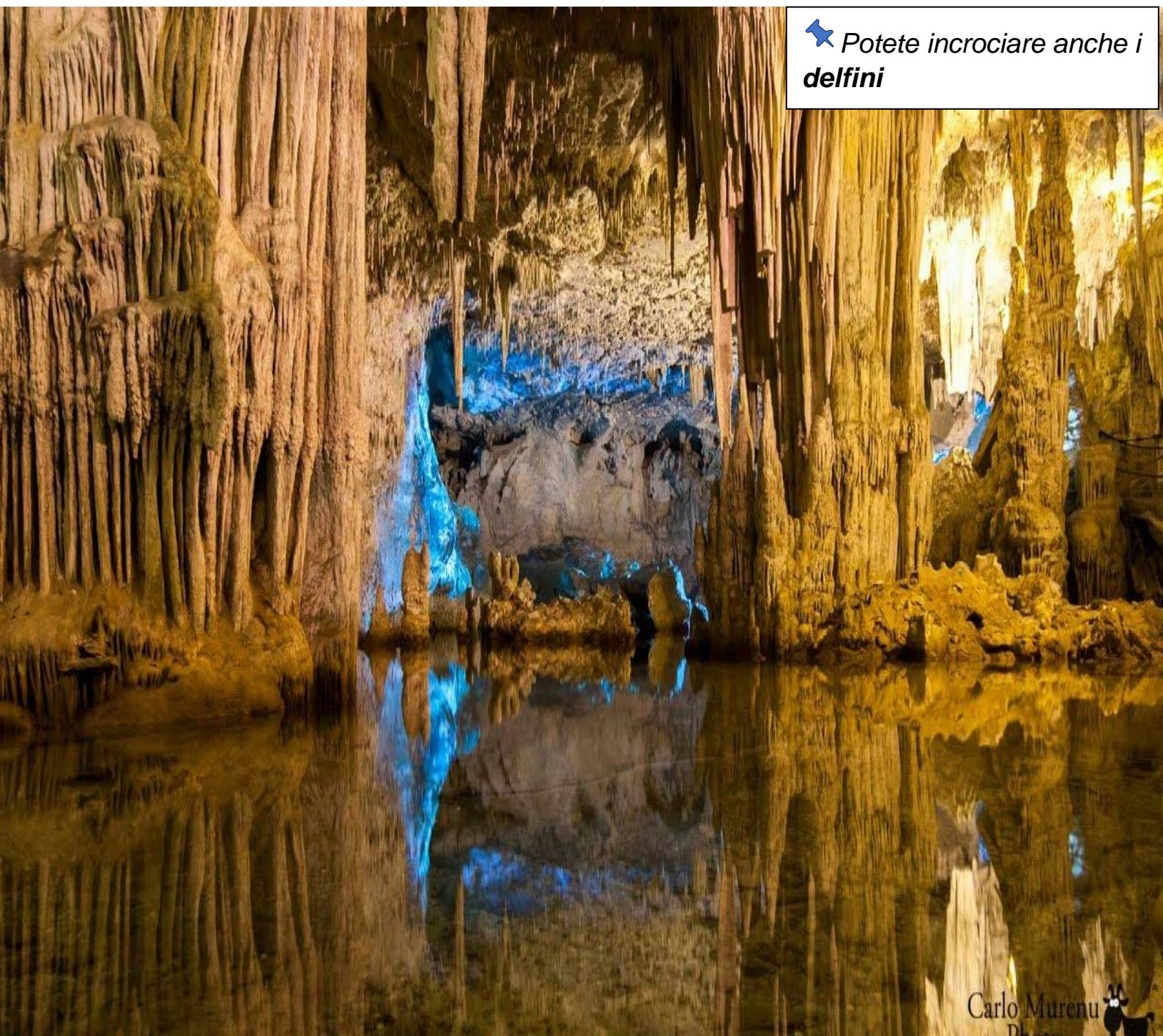
IMPORTANTE - INFORMAZIONI - LEGGERE CON ATTENZIONE
Il presente consiglia il percorso di illuminazione e non costituisce un'offerta di pubblicità ma un "SME CEE-
Luminaires" catalogo, presentando servizi e prodotti che risultano dell'interessante da conoscere mercato
merce desiderando una collaborazione tra noi e chiunque ci vuole. Trovi Group s.r.l. Per certificare
la nostra offerta e le nostre attese sempre aggiornate, dai nostri brand presenti su un mercato italiano e italiano
presenti di cui spesso si tratta di nuovi e originali e alla nostra spinta di riconoscimento europeo nel nostro
affidabile e continuamente aggiornato. Gli stessi esigenze di servizi forniti (brand, valori, pacchetti, cataloghi
ecc.) delle nostre aziende sono connessa alle nostre conoscenze prese di conoscenza e di informazioni
aggiornate assicurando che potrete adattare alle vostre esigenze un vero e proprio disegno del luogo
in linea, riducendo così i tempi di gestione e quindi diminuire. Nel nostro caso, offriremo servizi
oltre che aggiornati e conoscenze servizi e le conoscenze applicate allo specifico disegno dei
luoghi, all'elenco di servizi di illuminazione e degli impianti che consentono di informarci aggiornate sulle nuove offerte
per tutti coloro che magari conoscono delle nuove esigenze di spazio e di illuminazione.

ALGHERO



GROTTE DI NETTUNO

Nel bellissimo promontorio di Capo Caccia, a circa 24 km da Alghero, si trovano queste incredibili e meravigliose formazioni carsiche, all'interno dell'area marina protetta. Entrare nelle grotte è possibile solo se le condizioni meteo-marine sono ideali, quindi soprattutto nel periodo estivo. Per accedervi ci sono due possibilità: una scalinata di 656 gradini lungo la parete del massiccio di Capo Caccia, la cosiddetta Escala del Cabirol (in catalano, La scala del capriolo); oppure via mare, scelta questa consigliata se si vuole anche visitare parte della meravigliosa costa algherese. L'interno è veramente meraviglioso, i fondali del mare sono magnifici, i panorami mozzafiato.



LE BOMBARDE

Una mezzaluna sabbiosa lunga quasi un chilometro che si inarca su un mare dai mille riflessi colorati, incorniciata da rocce vulcaniche e in cui si affaccia una verdeggiante vegetazione mediterranea. La spiaggia delle Bombarde è uno dei gioielli del territorio di Alghero, nonché una delle più famose dell'intera Isola, distante dal centro abitato dieci chilometri a nord e appena tre dalla frazione di Fertilia. È costituita da finissima sabbia chiara con sfumature ocra ed è bagnata da un mare dalle tonalità cangianti, dal verde all'azzurro. Il fondale sabbioso digrada rapidamente: a pochi metri dalla riva l'acqua, calma e trasparente, è già profonda. Ai due estremi è delimitata da scogliere dal colore rossastro, mentre alle spalle c'è un rigoglioso bosco di pini marittimi, eucalipti e arbusti di macchia mediterranea, compreso nel parco regionale di Porto Conte, che offre ristoro dalla calura estiva.

Calette appartate e meno frequentate si nascondono nelle vicinanze. Inoltre, non lontano dalla spiaggia troverai il complesso nuragico di Palmavera.

Le Bombarde offre ogni comfort: nella parte settentrionale ci sono stabilimenti balneari, hotel, campeggio, bar e ristorante. È una delle tante perle costiere di Alghero: accanto visiterai la splendida spiaggia del Lazzaretto. In città potrai rilassarti al Lido di san Giovanni, la grande spiaggia cittadina e, all'uscita verso Fertilia, nelle dune di sabbia coperte da ginepri secolari di Maria Pia. Proseguendo c'è la suggestiva insenatura di Punta Negra. Nella baia di Porto Conte troverai l'ampia e placida spiaggia di Mugoni, la scenografica Cala Dragunara e Porticciolo. A sud, sulla strada per Bosa incontrerai le bellissime cale Bona e Burantin e la tranquilla spiaggia della Speranza.



Si
possono
praticare
**immersioni
subacquee
e windsurf**

CAPO CACCIA – ISOLA PIANA

È la porzione marina del grande ecosistema del parco di Porto Conte, del quale fa parte dal 2002. L'area protetta di Capo Caccia Isola Piana, si trova nel territorio di Alghero e comprende la baia di Porto Conte e il tratto tra Punta Giglio e Capo Caccia: un patrimonio naturale dal valore inestimabile, impreziosito da calcari ricchi di fossili e rare piante sulle rupi. Visiterai siti naturalistici e archeologici con itinerari di trekking e speleologici: come Le Prigionette, foresta con asinelli bianchi, cavallini della Giara e daini, e - previo permesso – la Grotta Verde, dove troverai testimonianze di settemila anni fa: forse destinata a defunti e corredi funebri, vi sono stati ritrovati fossili umani, ceramiche e graffiti. Se l'archeologia ti appassiona, nel parco, non perderti anche i complessi nuragici di Palmavera e sant'Imbenia e i resti romani: villa di sant'Imbenia e ponte sul Calich.

I sentieri dell'area marina salgono in luoghi panoramici come Cala della Barca, nome derivante da un vascello francese affondato qui nel 1664. Nel paradiso delle grotte farai bird watching: lembi rocciosi sospesi a 300 metri sul mare sono popolati da volatili come il grifone nelle scogliere più impervie e il falco pellegrino a Punta Cristallo.

L'area ha diversi livelli di tutela: la zona A è interdetta, mentre nelle riserve - di Punta del Cerchio e Cala del Bollo e di Porto Conte – ti immergerai in fondali ideali per il diving. Tra canaloni e guglie, osserverai imponenti strati di alghe calcaree e praterie di posidonia, con pesci, molluschi e crostacei. Enormi massicci precipitano in acqua con pareti costellate di cavità aeree e marine. Raggiungerai la grotta di Nettuno grazie all'Escala del Cabiròl oppure con servizi navetta da porto cittadino e Cala Dragunara, costeggiando Capo Galera e la caratteristica isola di Foradada. L'interno, visitabile per quasi 600 metri, ospita suggestivi ambienti con stalattiti e stalagmiti e un lago. La grotta sommersa di Nereo è la più estesa d'Europa: in immersione si entra a 32 metri di profondità e si esce da un'altra apertura a quindici, dopo un percorso di 350 metri tra gallerie e camere. Oltre alle due più note, ci sono le grotte del Giglio, del Pozzo, del Falco e il tunnel azzurro, che attraversa il promontorio tra Cala della Barca e Cala Puntetta, consentendo il passaggio a basse profondità da una parte all'altra. Esplorerai un mondo misterioso e affascinante, dove scoprire forme di vita, come il corallo rosso, simbolo della costa algherese, nota come Riviera del Corallo.

 **Foresta con asinelli bianchi, cavallini della Giara e daini**

 **Ti immergerai in fondali ideali per il diving**

 **Farai bird watching**



PORTO CERVO



AS SEEN ON 
The Pinnacle List



COSTA SMERALDA

Hotel e residenze di lusso, movida scintillante, boutique selezionate, aperitivi e serate eleganti. Ecco il luogo di relax e vacanza più esclusivo in Sardegna. Due rocce granitiche recanti il nome ti accoglieranno all'arrivo, una a sud, sulla strada che da Olbia porta ai suoi luoghi più rinomati, e una a nord, sulla strada che conduce all'azzurra esplendente Baja Sardinia.

La Costa Smeralda, con il suo consorzio, fondato dal principe ismaelita Karim Aga Khan nel 1962, ti invita a godere del buon cibo, dello shopping e di una vita soave e spensierata nel cuore di Porto Cervo, fra Golfo Pevero, Pantogia e Capriccioli.

Caratteristica la sua architettura, fatta di piccoli edifici bassi e bianchi, dai contorni sinuosi e perfettamente inseriti nella vegetazione mediterranea, come la chiesa di Stella Maris, progettata da Michele Busiri Vici.

La fama della Costa Smeralda è legata ad alcune località di inestimabile valore naturalistico, come Cala di Volpe, esclusivo porticciolo naturale in cui sono state girate alcune scene del film 'Agente 007 - La spia che mi amava'.

Fra le altre località anche il Grande Pevero, Liscia di Vacca, avvolta dalla macchia mediterranea e caratterizzata dal turchese delle acque, Liscia Ruja, con le sue piccole baie contornate da piante di ginepro, Romazzino, con il mare trasparente e le spiagge candide, e Pitrizza.

Le splendide insenature, che vedrai sempre illuminate dalle bianche pennellate delle vele, dischiudono ai tuoi occhi spiagge e isolette, come l'isola dei Cappuccini, l'isola delle Bisce, a sud di Caprera, Li Nibani, l'isola di Mortorio, le isolette delle Camere e l'isola di Soffi. In costa sorge il Bottlenose Dolphin Research Institute, centro internazionale di ricerca per studio e salvaguardia del delfino.

Nell'area circostante spuntano varie e interessanti aree archeologiche come la necropoli di Li Muri (nel territorio di Arzachena), risalente alla seconda metà del IV millennio a.C., i complessi nuragici di Malchittu e di Albucciu, che comprende nuraghe, tomba dei giganti e villaggio di capanne, e la tomba dei giganti di Coddu Vecchju (III-II millennio a.C.).

CALA CAPRICCIOLI

Un lembo di terra granitica, ricoperto da vegetazione mediterranea, si protende sul mare affacciandosi verso la parte meridionale della Costa Smeralda. Il suo nome, Capriccioli, in gallurese significa ‘caprette’, ossia una coppia di possenti e tondeggianti massi levigati dal mare che formano varie calette, situate a sud di Porto Cervo, nel territorio di Arzachena, a circa 15 chilometri dal centro abitato. Le spiaggette di Capriccioli sono tutte di sabbia finissima e chiara con sfumature grigastre che si immerge nel mare azzurro intenso, protette da rocce di granito giallo, rosa e rossastro e circondate da una folta macchia mediterranea: ginepri, lentischi, olivastri e pini marittimi, che contribuiscono al fascino selvaggio del luogo. Il lido a oriente è caratterizzato da fondali bassi e sabbiosi e riparato dal maestrale: è un luogo ideale per famiglie con bambini. Separato da blocchi granitici rosa, a ovest, si estende l’altro lato del litorale di Capriccioli formato da altre due spiagge. La prima è chiamata anche ‘del Pirata’. Qui un piccolo pontile in legno rende possibile l’attracco: infatti, potrai noleggiare gommoni, canoe e pedalò. Poco più avanti nell’estrema punta della penisola, si trova la seconda spiaggia, detta anche ‘delle Tartarughe’: un’oasi naturale frequentata dalle tartarughe marine nel periodo della deposizione delle uova, protetta da un sistema dunale intatto e da un boschetto di ginepri. Capriccioli, dotata di tutti i servizi è senza dubbio una delle cale più famose della Costa Smeralda: con la macchina fotografica o lo smartphone potrai fare affascinanti scatti alla costa e al panorama, arricchito dalle vicine isole di Soffi e delle Camere, entrambe di natura granitica e con meravigliosi paesaggi incontaminati. Di fronte alla spiaggia c’è anche l’isoletta di Mortorio, piccola oasi naturalistica che potrai raggiungere con una piccola imbarcazione partendo dal piccolo pontile sul lato destro della cala.



GRANDE PEVERO

In una pittoresca baia a mezzaluna nel cuore della **Costa Smeralda**, patria di vip e paparazzi, ecco una delle spiagge più glamour ed esclusive di tutto il mondo. A pochi chilometri da **Porto Cervo**, nel territorio di **Arzachena**, si distende placido il Grande Pevero, il cui nome deriva dall'omonimo golfo. È una distesa arcuata di sabbia bianchissima e soffice, quasi impalpabile, lunga circa trecento metri, lambita da colori cangianti del mare, le cui sfumature variano, in un gioco cromatico, dal verde all'azzurro per poi diventare, grazie alla sua straordinaria limpidezza, trasparente nel bagnasciuga. Candide rocce di granito levigate e verde della vegetazione la bordano, chiudendola in un 'abbraccio' simbolico. Qui si respira il profumo di ginepri secolari. Il fondale è basso e dolcemente digradante, particolarmente adatto ai giochi dei bambini e anche ai nuotatori meno esperti. Durante rilassanti passeggiate troverai riparo in calette immediatamente adiacenti.

Il fondale è basso e dolcemente digradante, particolarmente adatto ai giochi dei bambini e anche ai nuotatori meno esperti





EQ BEQUALIA

Alle sue spalle affiora lo stagno **Patima**, dietro il quale si distendono curatissimi campi da golf che rendono la località meta molto ambita da appassionati golfisti. A poca distanza, al centro del golfo, separata da un promontorio e incastonata in un contesto solitario e selvaggio, troverai il Piccolo Pevero, lunga meno della metà della ‘sorella maggiore’, anch’essa molto suggestiva e apprezzata. Dalla spiaggia ammirerai a largo il gruppo di isolette di Li Nibani, ‘i gabbiani’ (in gallurese), come gli uccelli marini che le popolano. Due chilometri e mezzo più a sud si trovano altre meraviglie di Porto Cervo: le spiagge del **Romazzino** e del **Principe** (che deve il nome al principe arabo Aga Khan fondatore della Costa Smeralda) e Li Ittricceddi. Alla base opposta del promontorio ‘smeraldino’, resterai estasiato da un’altra insenatura con quattro piccole e deliziose spiagge: **Cala di Volpe**, Liscia Ruja, Petra Bianca e Petra Niedda. Ancora più verso sud, invece, non puoi perderti le spiaggette di **Cala Capriccioli**: sabbia finissima e chiara che si immerge nel mare azzurro, protette da rocce di granito giallo, rosa e rossastro. A breve distanza da tutte le spiagge della Costa Smeralda troverai parcheggi custoditi, bar e ristoranti, centri diving, noleggio pedalò, natanti e attrezzatura balneare.

GOLFO DI OLBIA



LIDO DI PITTULONGU

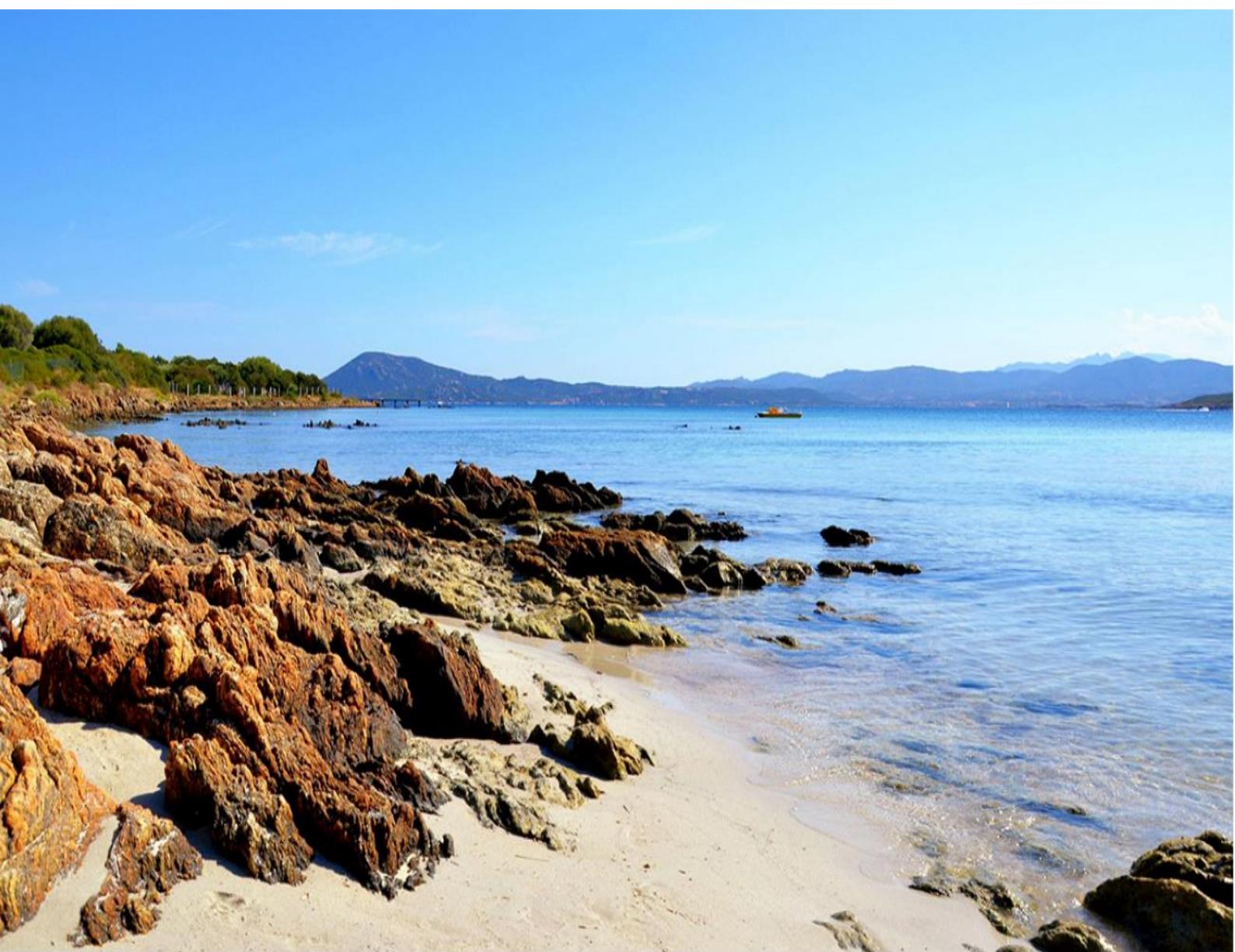
Una delle prime **località balneari** che incontrerete venendo da Olbia è senza dubbio il **Lido di Pittulongu**, che con le sue splendide spiagge dista solo 7 chilometri dal centro.

Le spiagge di questo lido sono caratterizzate da un arenile formato da **sabbia bianca e fine**, che si affaccia su un **mare azzurro, poco profondo**.

La prima che si incontra è la **spiaggia de La Playa**, molto cara agli Olbiesi, sicuramente la più frequentata e la più attrezzata. Si possono noleggiare ombrelloni sdraio e fare sport d'acqua. Questa spiaggia offre anche **ottimi ristoranti e bar** situati di fronte al mare.

Subito dopo incontrate la **spiaggia dello Squalo**, anch'essa molto bella ed accogliente, separata da La Playa solo da una piccola scogliera. Superato un promontorio sul quale si trovano numerose abitazioni del Lido di Pittulongu, si incontra la **spiaggia del Pellicano**, più piccola della Playa ma non per questo meno bella.

Più avanti, raggiungibile a piedi, visto che le due spiagge sono divise solo da un gruppo di rocce, si trova la **spiaggia di Mare e Rocce**, ugualmente bella e dotata di un chiosco sul mare.



LA SPIAGGIA DI BADOS

Proseguendo in direzione Golfo Aranci, a soli 3 km da Pittulongu, si trova il borgo turistico di **Punta Bados** il cui lido è facilmente raggiungibile ed offre anche la possibilità di parcheggio davanti alla spiaggia.

La **spiaggia di Bados**, sempre molto affollata in alta stagione, presenta un arenile di **sabbia chiara e sottile dalle tonalità tendenti al grigio**, con scogli affioranti, mare azzurro, ed un fondale poco profondo.



LA SPIAGGIA DI CALA BANANA E NODU PIANU

Poco più avanti lungo la costa si incontra la spiaggia di **Cala Banana**, una delle più selvagge di tutta la zona. L'origine del nome forse deriva dalla forma che ricorda appunto una banana, mentre i pescatori la chiamano ancora con il suo vecchio nome *Su Polt 'e Paza*.

La **spiaggia di Cala Banana** ha un arenile costituito da sabbia chiara e sottile, caratterizzato da dune basse e circondate a tratti da macchia mediterranea, mista a rocce che si specchiano in acque colore azzurro e smeraldo.

Poco distante da Cala Banana, separata solo da alcuni scogli, si trova la **spiaggia di Nodu Pianu**, situata alle pendici dell'omonimo promontorio roccioso, frazione di Golfo Aranci.

Nodu Pianu è famosa per la sua **sabbia bianca e fine**, scogli levigati che affiorano appena in superficie dal mare cristallino e piccoli stagni. La spiaggia è **parzialmente attrezzata** con una parte libera ed una più organizzata, con un piccolo chiosco dove è possibile anche noleggiare canoe e gommoni.

Infine, di fronte al promontorio che chiude ad est l'insenatura si trova l'**isola Porri**.



CALA MORESCA E L'ISOLA DI FIGAROLO

Lasciandovi alle spalle le cinque spiagge di Golfo Aranci, riprendete l'esplorazione costeggiando il promontorio di **Capo Figari**, che con circa duecento metri di roccia a picco sul mare è caratterizzato da alte falesie. Tutti i fondali che circondano Capo Figari e l'isola di Figarolo, sono una **splendida meta per fare immersioni**, date le molte insenature, l'alta varietà di rocce e di fauna marina. Di fronte all'isola di Figarolo, si trova la famosa **spiaggia di Cala Moresca**, formata da due spiaggette separate da un piccolo promontorio sul quale sorgono alcune strutture turistiche. La sabbia, chiara e fine con sfumature di grigio e mista a sassolini di ghiaia, si affaccia su un mare verde profondo. Sull'isola di Figarolo, raggiungibile via mare con piccole imbarcazioni, si trova una graziosa spiaggetta modellata dalle correnti marine, chiamata appunto **spiaggia di Figarolo**. Non molto al largo dell'isola è possibile visitare il piccolo relitto di un **mercantile in legno**, affondato in queste acque a metà del '900, ormai parte integrante del paesaggio marino.

 Molto amata da chi pratica **windsurf** e **snorkeling**





LA SPIAGGIA BIANCA

Una delle spiagge più famose ed apprezzate vicino Golfo Aranci è senza dubbio la **Spiaggia Bianca**, a soli 12 km di distanza da Olbia.

La spiaggia, **estesa per qualche centinaio di metri** è occupata per un tratto da uno stabilimento balneare, ed è protetta da due lingue di roccia. L'arenile, costituito da un fondo di **sabbia bianca**, molto sottile, è alternata a scogli ed abbellita dalla presenza dei **gigli selvatici** e dalla bassa macchia mediterranea.

Ricca di servizi, questa spiaggia è un **luogo adatto per le famiglie con bambini**. Ci sono bar e ristoranti ed è possibile noleggiare ombrelloni, sedie a sdraio.

CAGLIARI

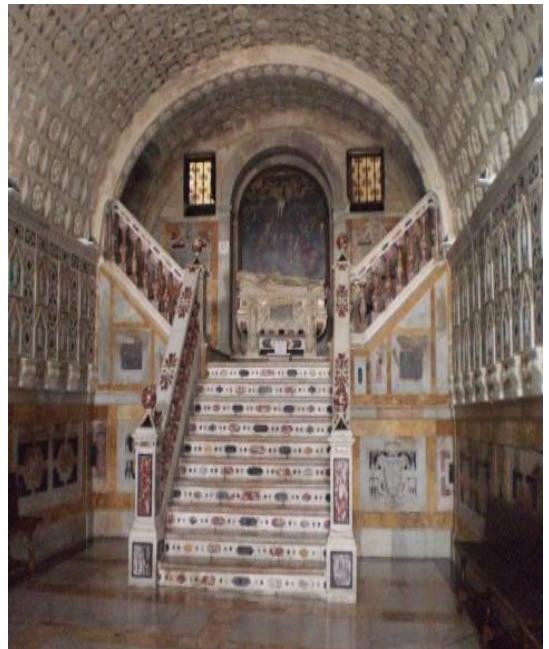


CATTEDRALE DI SANTA MARIA

La cattedrale di Santa Maria Assunta e di Santa Cecilia è il principale luogo di culto di Cagliari, chiesa madre dell'omonima arcidiocesi metropolitana e parrocchiale del quartiere storico Castello.

La chiesa si presenta come un connubio di diversi stili artistici e custodisce sette secoli di memorie storiche della città di Cagliari. Costruita nel corso del duecento, in stile romanico pisano, venne elevata al rango di cattedrale nel 1258. Quando Cagliari fu capitale del regno di Sardegna, al suo interno prestavano giuramento i rappresentanti dei tre stamenti (bracci del parlamento sardo). Nel corso del seicento e del settecento il tempio fu rinnovato secondo i canoni dello stile barocco. Negli anni trenta del novecento venne innalzata l'attuale facciata in stile neoromanico, ispirata al prospetto del duomo di Pisa.

La cattedrale, oltre ad essere un importante luogo di culto cattolico, in cui si svolgono le principali celebrazioni dell'anno liturgico presiedute dall'arcivescovo, è uno dei più noti e visitati monumenti di Cagliari.



POETTO

Il Poetto (*Poettu* o *Puettu* in sardo) è la principale spiaggia di Cagliari che si estende per circa quattro chilometri, dalla Sella del Diavolo sino all'inizio litorale di Quartu Sant'Elena dove prende il nome di spiaggia di Quartu (o *Poetto di Quartu*). La spiaggia nella sua estensione, che va da Marina Piccola a Margine Rosso, si sviluppa per circa sette chilometri e mezzo a cavallo fra il territorio di Cagliari e di Quartu Sant'Elena. Il Poetto è un importante località turistica e uno dei principali luoghi della vita notturna estiva della città e dell'area vasta.

Il Poetto è anche il quartiere di circa 1.250 abitanti, ubicato nel tratto occidentale della striscia compresa fra la spiaggia e le saline di Molentargius.



TORRE DI MEZZA SPIAGGIA

La torre di Mezza Spiaggia, nota anche come Torre Spagnola, è una torre costiera di Cagliari. Sorge sulla spiaggia del Poetto, poco distante dalla struttura dell'ex Ospedale Marino.

La torre è citata dallo storico Giovanni Francesco Fara e dunque edificata prima del 1591, anno della sua morte. La struttura, in pietra calcarea, è a forma tronco-conica, con una camera interna, voltata a cupola, in cui si trova l'accesso al terrazzino soprastante. L'interno della torre non è praticabile, in quanto l'ingresso è attualmente murato. L'edificio è alto quasi otto metri, per un diametro alla base di circa sei metri e si presenta in buone condizioni, grazie ai numerosi restauri effettuati.

CASTELSARDO



ROCCIA DELL'ELEFANTE

La roccia dell'Elefante è un grosso masso trachitico e andesitico, dal forte color ruggine, notevolmente eroso dagli agenti atmosferici che gli hanno conferito il singolare aspetto di un pachiderma seduto.

La roccia, che ha un'altezza di circa quattro metri, si trova nel comune di Castelsardo in località Multeddu, al km 4,3 della SS 134 che collega il suddetto comune a Sedini. Originariamente il masso faceva parte del complesso roccioso di monte Castellazzu dal quale si distaccò rotolando a valle.

Oltre ad una certa importanza turistico-paesaggistica, la roccia dell'Elefante riveste anche una notevole rilevanza archeologica per le due *domus de janas*, risalenti al periodo prenuragico, che sono ospitate al suo interno.



SAN TEODORO



SAN TEODORO

San Teodoro (*Santu Diadòru* in gallurese, *Santu Tiadòru* in sardo) è un comune sparso di 4.991 abitanti della provincia di Sassari, nella regione storica della Gallura e sorge nell'immediato entroterra alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu.



GOLFO DI OROSEI E OGGLIASTRA



GALLURA



THE *radio* ICON



Musica intramontabile,
news impeccabili, sport imperdibili:
sei su RADIO MONTE CARLO.

Mentre tutti inseguono le mode
del momento c'è una sola radio
che mantiene il suo stile e la sua musica
senza mai perdere il suo fascino...
succede solo a chi è intramontabile.

ASCOLTA RADIO MONTE CARLO,
SCOPRIRAI LA DIFFERENZA
TRA L'ORDINARIO E LO STRAORDINARIO.



SCARICA
L'APP
DI RADIO
MONTE CARLO


radiomontecarlo.net